

Spetterà al MIUR assicurare la "coerenza" dei Piani e Progetti di ricerca e di attività proposti dagli Enti Pubblici di Ricerca vigilati con le indicazioni del Programma Nazionale della Ricerca. La disposizione dovrebbe riguardare anche la ripartizione della quota del 7% del fondo di finanziamento ordinario degli Enti di ricerca.

Fondi ricerca - Cento milioni per il 2012. Il governo starebbe lavorando attorno a questa cifra a sostegno del settore sviluppo e ricerca attraverso il rifinanziamento del Fondo per gli Investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (First), che è il fondo che alimenta i diversi strumenti di finanziamento della ricerca universitaria (Prin), di base (Firb), applicata e industriale, nonché il recupero della competitività (Far). Il rifinanziamento del First consentirebbe anche di dare continuità ai bandi per il finanziamento di progetti di ricerca universitaria proposti da giovani ricercatori (Futuro in ricerca), altrimenti non più proponibili per mancanza di risorse. Il fondo previsto dalla Finanziaria 2007 per il triennio 2007-2009 non è stato più alimentato. In termini di occupazione generata dai progetti che sarebbero finanziati, il governo si attende un incremento stimabile intorno allo 0,4 per cento del valore del rifinanziamento complessivo.

Semplificazione ricerca - Snellire il processo valutativo, rimuovendo la valutazione nazionale dopo quella europea e, in linea con le disposizioni normative degli altri Paesi europei in materia, realizzare un risparmio notevole di risorse economiche e gestionali eliminando duplicazioni e sovrapposizioni nel settore della ricerca. La norma andrebbe incontro alla Strategia Eu2020 che impegna gli Stati Membri a uniformare e semplificare la propria normativa alle direttive e ai regolamenti internazionali per il sostegno dei partecipanti nazionali a progetti di ricerca internazionali approvati e cofinanziati dalla Commissione Europea.

(Fonte: <http://www.grnet.it> 29-10-2011)

[Decreto sviluppo](#)